



Il Ruolo del Board Transregionale: Governance e Diritto alla Salute

Chi siamo

Un laboratorio di governance multilivello: **Emilia-Romagna, Lazio, Toscana, Sicilia, Campania, Lombardia, Veneto**. Un board transregionale per risposte di sistema.

Il Metodo

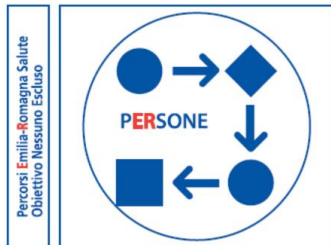
Approccio **giuridico-sanitario integrato** per garantire l'esigibilità dei diritti, coniugando analisi normativa e prassi operative, con competenze mediche, psicologiche, sociali, medico-legali, **linguistico-culturali e della mediazione**.

L'Obiettivo

Superare l'approccio emergenziale e la frammentarietà regionale, costruendo un modello di presa in carico omogeneo e strutturato.

Il Risultato Atteso

Protocolli validati e linee guida transregionali per una presa in carico sanitaria coerente, equa e sicura per i soggetti vulnerabili.



L'Accesso alle Cure: Il Nodo Giuridico-Ar



La normative nazionale e sovranazionale

Diritto fondamentale alla salute (Art. 32 Cost.)- art. 35, c. 3, del D-Lgs-286</98-art. 8 della CEDU – Armonizzare il diritto universale con i requisiti amministrativi.



La vulnerabilità amministrativa e il permesso di soggiorno

Oltre il richiedente asilo "standard": Emergenza Ucraina, cittadini UE indigenti, i "Limbi" giuridici (soggetti in attesa di rinnovo o definizione dello status).

Oggi la vulnerabilità non è solo clinica, ma è anche generate dall'incertezza amministrativa



La Residenza come barriera

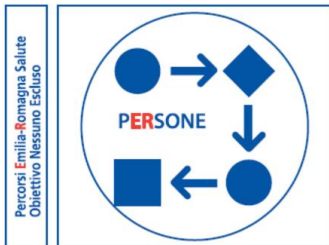
Iscrizione anagrafica, residenza fittizia/virtuale ed elettiva: strumenti per superare l'ostacolo burocratico all'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale.



La soluzione

Protocolli d'intesa per l'attribuzione immediata del **Medico di Medicina Generale (MMG)**, garantendo continuità assistenziale e presa in carico sicura.

Assistenza legale e sanitaria: **percorso di legalità**



Casi Pratici: Tradurre l'accoglienza sanitaria in un percorso di legalità



Caso 1: Diritto alla Salute e Gravidanza (HIV)

Paziente in stato di gravidanza affetta da HIV con necessità di cure mediche continuative salvavita. Difficoltà di accesso superate tramite ricorso al TAR.

Esito: Riconoscimento del permesso di soggiorno e garanzia di cure equivalenti agli standard nazionali.

Caso 2: Protezione Speciale e Salute Mentale

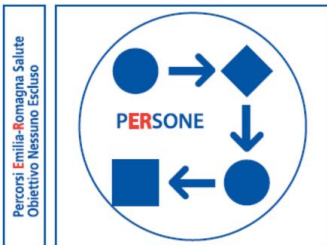
Ragazzo tunisino entrato minorenne, trattenuto in CPR con gravi atti di autolesionismo. Riesame della Corte di Appello sull'inidoneità al trattenimento (c.d. Direttiva Lamorgese).

Esito: Riconoscimento della protezione speciale per motivi umanitari e di tutela della salute.

Caso 3: Nuclei Familiari e Ricorso ex art. 31

Minore accompagnato da genitori privi di titolo di soggiorno. Ricorso al Tribunale per i Minorenni (D.Lgs. 286/98) per la tutela dell'unità familiare.

Esito: Percorso di legalità, rinnovo del permesso per lavoro e piena integrazione sanitaria.



Prospettive Future: La Sicurezza Procedurale



Formazione

Costruire competenze tecniche e multidisciplinari per applicare correttamente la norma nella pratica clinica quotidiana, riducendo la discrezionalità amministrativa (**sicurezza procedurale**).



Sostenibilità

Incidere sui **Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)** per rendere **le buone prassi** sperimentate elementi strutturali e permanenti del Servizio Sanitario Nazionale.



L'impegno

L'accesso alle cure non è solo un diritto individuale, ma il **primo scudo di protezione** sociale e sanitaria per la Persona vulnerabile e per l'intera collettività.

